



DECRETO n. 6 del 20/02/2026

Oggetto: Decreti 3/2025, 5/2025, 10/2025 e 24/2025 - Nomina dei Componenti della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni – **Proroga nomina componenti sino al 31.12.2026, giusta articolo 4 del DPCM 9 febbraio 2025. – Conferma determinazione del trattamento economico accessorio dei componenti della Struttura di supporto, di cui ai decreti 22/2025 e 29/2026.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, il quale prevede, tra l'altro, che *“Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche. (...) Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per gli anni dal 2024 al 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. (...) Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.”*;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario



straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, che, in particolare, all'articolo 5 prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che *"l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che *"L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171"*.

Considerato che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazione dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, all'articolo 3, ha previsto, in capo al Commissario, la possibilità di nominare non più di due Subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, fissando la misura massima del compenso, per ciascun Subcommissario, di 75.000 euro annui lordi onnicomprensivi.

Visti

- il decreto n. 1 del 27/10/2024, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, e dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, la nomina della



dott.ssa Maria Stefania Fornaro, quale subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, a decorrere dal 1° novembre 2024 per il periodo di durata in carica dello stesso Commissario, comprese eventuali proroghe;

- il decreto n. 5 del 20.02.2026, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, e dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, la proroga della nomina dell'ing. Annamaria Basile, quale Subcommissario del medesimo Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, sino alla data del 31/12/2026, già conferita con decreto commissariale n. 2 del 27/10/2024 e successiva proroga, giusta decreto n. 11 del 31 dicembre 2024.

Considerato che, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazione dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, all'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, con riferimento alla Struttura di supporto ha disposto che:

1. *Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.*
2. *La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:*
 - *dieci unità di livello non dirigenziale;*
 - *due unità di livello dirigenziale non generale.*
3. *Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.*
4. *Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.*
5. *Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuita ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale.*
6. *La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.*

Richiamati pertanto

- i decreti n. 3 del 13/02/2025, n. 5 del 3/03/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025 con i quali il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha nominato i componenti della Struttura di supporto;



- il decreto n. 14 del 30/04/2025 con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, prendendo atto della revoca dell'assenso al comando, con effetto immediato, della signora Monia Marchetta, ha revocato la nomina di componente della Struttura di supporto, a far data dal 01/05/2025;
- il decreto n. 19 del 26/06/2025 di approvazione e adozione dell'Atto di organizzazione della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 28 febbraio 2024.

Dato atto che

- per l'ing. Carmelo Lizzio, non è stato possibile perfezionare il provvedimento di comando, distacco o fuori ruolo;
- l'ing. Giovanni Zigrino è andato in quiescenza a far data dal 01/09/2025.

Tenuto conto che con gli stessi decreti commissariali, ai sensi dell'articolo 1, comma1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, è stato dato atto che:

- *“Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11 -ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. (...)”;*
- *“Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta una retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione”. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale [...] La struttura cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario”.*

Richiamata, altresì, la disposizione di cui all'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che prevede *“Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, (...), conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima. Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri”.*

Considerato che con i decreti commissariali n.22 del 26/09/25 e n. 29 del 01/12/2025, quest'ultimo di integrazione al decreto n. 22/2025, il Commissario straordinario ha riconosciuto il trattamento economico accessorio lordo ai componenti di livello non dirigenziale e dirigenziale della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ed in particolare:

- ha dato atto dell'applicazione dell'istituto economico denominato “Indennità di Presidenza”, come disciplinato dall'art. 85 CCNL del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2004 come aggiornato dall'art. 71 “Incrementi dell'Indennità di Presidenza” del CCNL del 7 ottobre 2022, e degli istituti economici denominati “Contattabilità”, “Presidio orario di servizio” ed “Estensione dell'orario di lavoro”, come disciplinati dagli art. 7, 8 e 9 del CCNI del Comparto della Presidenza Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023;



- ha determinato l'importo (massimo) mensile, al lordo dipendente, per l'anno 2025, del trattamento economico accessorio spettante al personale di livello non dirigenziale e al personale di livello dirigenziale non generale, salvo conguaglio, come meglio dettagliato nella Tabella "A" (personale non dirigenziale) e "B" (personale dirigenziale) del decreto n. 22 del 26/09/25 e nella Tabella "A bis" (personale non dirigenziale) del decreto n. 29 del 01/12/2025, tutte allegate ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante;
- ha stabilito che il trattamento economico accessorio a carico del Commissario straordinario, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, sia corrisposto mensilmente dalle proprie amministrazioni di appartenenza al personale comandato, in uno al trattamento fondamentale, dalla data di decorrenza del comando presso la Struttura fino al 31/12/2025, salvo proroga, e comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso;
- ha stabilito di versare alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato, a titolo di anticipazione o rimborso, il trattamento economico accessorio comprensivo degli oneri accessori (previdenziali, assistenziali, imposte ed altri oneri) a carico dello stesso Commissario (datore di lavoro), con cadenza mensile, fatto salvo ogni conguaglio sulla base dello svolgimento delle prestazioni lavorative effettuate dal personale assegnato, secondo le previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNI del 28/12/2023.

Atteso che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, nonché l'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, dispongono che la Struttura di supporto cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario e che alla data del 31.12.2025 la stessa risulta composta dalle seguenti unità di personale:

Nominativo Componente	Amministrazione di provenienza	Area di appartenenza	Livello economico	Corrispondenza livelli economici PCM	decorrenza comando – scadenza comando
Scarano Antonio Valentino	Regione Puglia	Dirigente	Dirigente	Fascia A	01/06/2025 - 31/12/2025
Armento Rita	Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Area Funzionari (ex III area)	F4	A-F4	15/03/2025 – 31/12/2025
Di Canio Vincenzo	Regione Puglia	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D6	A-F6	01/06/2025 - 31/12/2025
Di Giovanni Laura	CNR	Funzionario di amministrazione	V Livello	A-F3	15/03/2025 - 31/12/2025
Fedele Mariangela	Provincia di Taranto	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	01/05/2025 – 31/12/2025
Fiucci Emanuela	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 31/12/2025
Piscitelli Vincenzo	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 31/12/2025
Tateo Ottavia	Ministero dell'economia e delle finanze - RGS - Ragioneria territoriale Taranto	Area Funzionari (ex III area)	F5	A-F5	01/06/2025 - 31/12/2025
Voltasio Francesco	Comune di Grottaglie	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	15/11/2025 - 31/12/2025

Visti

- l'articolo 3, comma 1 del decreto-legge n. 293/1994, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, che prevede la proroga degli organi amministrativi non ricostituiti entro la scadenza del termine di durata degli stessi per un termine massimo di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;



- l'articolo 3, comma 2 del citato decreto-legge n. 293/1994 che accorda, agli organi scaduti, la possibilità di adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;
- il decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in particolare l'articolo 13, comma 3 che ha prorogato al 31 dicembre 2026 il Commissario straordinario per il sito di interesse nazionale di Taranto e la relativa struttura di supporto.

Considerata la necessità e l'urgenza di non interrompere al 31/12/2025 l'attività di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto prestata dai componenti della Struttura commissariale, al fine di consentire il prosieguo delle attività finalizzate all'attuazione del complesso degli interventi di competenza dello stesso Commissario straordinario.

Tenuto conto che nelle more dell'adozione del suddetto provvedimento di proroga dell'incarico commissariale al prof. Vito Felice Uricchio, lo stesso Commissario ha comunicato con pec del 30/12/2025 alle amministrazioni di appartenenza del personale non dirigenziale che, in ossequio al richiamato articolo 3, comma 1 del Decreto-legge n. 293/1994, i dipendenti avrebbero prestato servizio presso la Struttura di supporto in regime di *prorogatio*, per non oltre 45 giorni a far data dal 1 gennaio 2026, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche in essere alla data del 31 dicembre 2025.

Atteso che l'incarico conferito con decreto del Commissario straordinario n. 3 del 13/02/2025 al dirigente tecnico, ing. Antonio Valentino Scarano, quale componente in comando della Struttura di supporto, è cessato alla naturale scadenza prevista al 31/12/2025.

Tenuto conto altresì che nelle more dell'adozione del provvedimento di proroga dell'incarico commissariale, in scadenza al 31 dicembre 2025, il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, dott. Vito Felice Uricchio, coadiuvato dai Subcommissari e dalla Struttura di supporto, ad eccezione del componente di livello dirigenziale, ha continuato a svolgere le proprie funzioni in regime di *prorogatio*, per non oltre 45 giorni a far data dal 1° gennaio 2026, nei termini sopra descritti.

Preso atto che l'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, prevede che:

1. *La struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è prorogata, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026.*
2. *Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024.*
3. *Per il funzionamento della struttura commissariale, compresi gli oneri per i servizi strumentali, il Commissario può avvalersi, previa stipula di un'apposita convenzione, degli uffici e delle strutture di amministrazioni pubbliche, centrali, regionali e locali, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

Considerato, altresì, che il contributo finora apportato nell'espletamento delle attività dalle unità di personale non dirigenziale, congiunto alle specifiche competenze maturate presso la Struttura commissariale, rendono necessario confermare l'assetto organizzativo così come composto, attualmente, in comando in regime di *prorogatio*.

Ravvisata la necessità, per tutto quanto sopra rappresentato, di prorogare, senza soluzione di continuità, sino al 31.12.2026, i comandi già attivati nell'anno 2025 presso la Struttura di supporto, con i sopra richiamati decreti n. 3 del 13/02/2025, n. 5 del 3/03/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025, per le unità di personale non dirigenziale, di seguito indicate in tabella:



Nominativo Componente	Amministrazione di provenienza	Area di appartenenza	Livello economico	Corrispondenza livelli economici PCM	decorrenza comando – scadenza comando
Armento Rita	Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Area Funzionari (ex III area)	F4	A-F4	15/03/2025 - 31/12/2026
Di Canio Vincenzo	Regione Puglia	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D6	A-F6	01/06/2025 - 31/12/2026
Di Giovanni Laura	CNR	Funzionario di amministrazione	V Livello	A-F3	15/03/2025 - 31/12/2026
Fedele Mariangela	Provincia di Taranto	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	01/05/2025 – 31/12/2026
Fiucci Emanuela	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 31/12/2026
Piscitelli Vincenzo	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 31/12/2026
Tateo Ottavia	Ministero dell'economia e delle finanze - RGS - Ragioneria territoriale Taranto	Area Funzionari (ex III area)	F5	A-F5	01/06/2025 - 31/12/2026
Voltasio Francesco	Comune di Grottaglie	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	15/11/2025 - 31/12/2026

Preso atto che l'articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, prevede che:

- 1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, diciassettesimo e diciottesimo periodo, del citato decreto-legge n. 129 del 2012, agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari si provvede, nel limite di 545.946 euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.*
- 2. Per le esigenze di funzionamento della struttura commissariale è autorizzata la spesa di 75.600 euro per l'anno 2026.*
- 3. Agli oneri di cui al comma 1, si provvede, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.*

Ritenuto di confermare per l'anno 2026, il trattamento economico accessorio (massimo) mensile, al lordo dipendente, costituito dall'indennità accessoria di cui al art. 85 del CCNL del 17 maggio 2004, come aggiornato dall'art. 71 del CCNL della PCM del 7 ottobre 2022, nonché degli artt. 7, 8 e 9 del CCNI della PCM del 28 dicembre 2023, determinato, salvo conguaglio, in favore dei componenti di livello non dirigenziale della Struttura di supporto al Commissario straordinario, giusta decreto n. 22 del 26/09/2025, come meglio dettagliato nella Tabella "A" (personale non dirigenziale) nonché nella Tabella "A bis" (personale non dirigenziale) del decreto n. 29 del 01/12/2025.

Ritenuto, necessario, altresì,

- confermare che il trattamento economico accessorio a carico del Commissario straordinario, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, sia corrisposto mensilmente dalle proprie amministrazioni di appartenenza al personale comandato, in uno al trattamento fondamentale, a far data dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026, salvo proroga, e comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso;
- confermare che il trattamento economico accessorio comprensivo degli oneri accessori (previdenziali, assistenziali, imposte ed altri oneri) a carico del Commissario straordinario sia versato alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato, a titolo di anticipazione o rimborso, con



cadenza trimestrale, fatto salvo ogni congruaggio sulla base dello svolgimento delle prestazioni lavorative effettuate dal personale assegnato, secondo le previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNI del 28/12/2023.

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. La nomina dei componenti, di livello non dirigenziale, della Struttura di supporto del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, di cui ai decreti del Commissario Straordinario n. 3 del 13/02/2025, n. 5 del 3/03/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025, come di seguito indicati, è prorogata, senza soluzione di continuità, sino al 31.12.2026, salvo proroga

Nominativo Componente	Amministrazione di provenienza	Area di appartenenza	Livello economico	Corrispondenza livelli economici PCM	decorrenza proroga comando – scadenza comando
Armento Rita	Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Area Funzionari (ex III area)	F4	A-F4	01/01/2026 – 31/12/2026
Di Canio Vincenzo	Regione Puglia	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D6	A-F6	01/01/2026 - 31/12/2026
Di Giovanni Laura	CNR	Funzionario di amministrazione	V Livello	A-F3	01/01/2026 - 31/12/2026
Fedele Mariangela	Provincia di Taranto	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	01/01/2026 – 31/12/2026
Fiucci Emanuela	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	01/01/2026 - 31/12/2026
Piscitelli Vincenzo	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	01/01/2026 - 31/12/2026
Tateo Ottavia	Ministero dell'economia e delle finanze - RGS - Ragioneria territoriale Taranto	Area Funzionari (ex III area)	F5	A-F5	01/01/2026 - 01/01/2026
Voltasio Francesco	Comune di Grottaglie	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	01/01/2026 - 31/12/2026

2. I comandi attivati presso la Struttura di supporto del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, per i componenti, di livello non dirigenziale, della Struttura di supporto, di cui al precedente comma 1, nominati con i decreti n. 3 del 13/02/2025, n. 5 del 3/03/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025, sono prorogati, senza soluzione di continuità, sino al 31.12.2026, salvo proroga.
3. Il numero dei componenti della Struttura di supporto, di cui al comma precedente, rispetta il limite massimo di personale fissato dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, ed in particolare la Struttura risulta, ad oggi, composta da otto (8) unità di livello non dirigenziale.
4. L'eventuale completamento della Struttura di supporto, di cui al comma precedente, entro il limite massimo di personale fissato dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è disposto con ulteriore decreto del Commissario straordinario.

Articolo 4



1. Restano invariate e sono fatte salve tutte le ulteriori disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto n. 3 del 13/02/2025 del Commissario straordinario, non in contrasto con le disposizioni del presente decreto.

Articolo 5

1. Il trattamento economico accessorio (massimo) mensile, al lordo dipendente, costituito dall'indennità accessoria di cui al art. 85 del CCNL del 17 maggio 2004, come aggiornato dall'art. 71 del CCNL della PCM del 7 ottobre 2022, nonché degli artt. 7, 8 e 9 del CCNI della PCM del 28 dicembre 2023, determinato, salvo conguaglio, in favore dei componenti di livello non dirigenziale della Struttura di supporto al Commissario straordinario, giusta decreto n. 22 del 26/09/2025 e decreto n. 29 del 01/12/2025, è confermato, come di seguito indicato per l'annualità 2026:

Nominativo	Trattamento economico accessorio personale non dirigenziale – Importo lordo dipendente mensile (per dodici mensilità)	Riferimenti normativi e contrattuali
Armento Rita	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Canio Vincenzo	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Giovanni Laura	1.981,28 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fedele Mariangela	1.975,17 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fiucci Emanuela	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Piscitelli Vincenzo	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Tateo Ottavia	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Voltasio Francesco	1.975,17 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023

2. Il trattamento economico accessorio, come sopra determinato, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, spetta dalla data di decorrenza della proroga del comando del personale assegnato alla Struttura, ovvero a far data dal 01.01.2026 fino al 31.12.2026, salvo ulteriore proroga e, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso.
3. Il trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, compresi gli oneri previdenziali, assistenziali ed imposte, sono a carico del Commissario straordinario.
4. Le amministrazioni di appartenenza del personale in comando presso la Struttura di supporto al Commissario straordinario, provvedano a liquidare mensilmente, in uno al trattamento fondamentale, il trattamento economico accessorio, come sopra determinato, dalla data di proroga del comando decorrente dal 01.01.2026 fino al 31.12.2026, salvo ulteriore proroga e, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso.



5. Il trattamento economico accessorio comprensivo degli oneri accessori (previdenziali, assistenziali, imposte ed altri oneri) a carico del Commissario straordinario è versato alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato, a titolo di anticipazione o rimborso, con cadenza trimestrale, provvedendo, altresì, al conguaglio secondo le previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNI del 28/12/2023.
6. Entro il primo trimestre del 2027, con decreto del Commissario straordinario, si provvederà al conguaglio delle somme effettive spettanti al suddetto personale in comando per il periodo 01.10.2026 – 31.12.2026.
7. La spesa complessiva relativa al trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, compresi gli oneri accessori, a carico Commissario straordinario, è imputata sul capitolo della contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto e aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto.

Articolo 5

1. Il presente decreto è notificato ai componenti della Struttura di supporto del Commissario straordinario.
2. Il presente decreto è notificato alle amministrazioni di appartenenza per gli adempimenti di propria competenza.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.
4. Il presente decreto, composto da n. 11 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:
 - è adottato in un unico originale;
 - è immediatamente esecutivo;
 - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
 - ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
 - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio